

Consorzio Telma Sapienza scarl:

Non è ancora disponibile il bilancio aggiornato e risulta, comunque, che la gestione dell'esercizio 2012 è in sostanziale equilibrio.

### Imprese collegate (€ 1):

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione ed è relativo al saldo contabile della Sudgest scrl al 31 dicembre 2012. Non sono pervenute informazioni e/o dati di bilancio per effettuare opportune considerazioni sullo stato di liquidazione.

Considerati i valori dei fondi preesistenti, tutte le altre poste di credito risultano integralmente coperte e, per tale motivo, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

### Altre Imprese (€ 561.180):

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2011	Svalutazioni al 31.12.2011	Valore netto al 31.12.2011	Incremento/ Riclassifiche 2012	Svalutazioni 2012	Saldo al 31/12/2012
Consorzio Formstat	0	0	0	0	0	0
Stoà	1	0	1	0	0	1
Fond. Rosselli	0	0	0	0	0	0
Cria 3	0	0	0	0	0	0
Ancitel spa	340.765	0	340.765	0	0	340.765
Ist.Su.Svil. 3°Set.	5.165	0	5.165	0	0	5.165
Ist.Piepoli.	205.249	0	205.249	0	0	205.249
Sudgest AID	10.000	0	10.000	0	0	10.000
	<b>561.180</b>	<b>0</b>	<b>561.180</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>561.180</b>

Rispetto al precedente esercizio non si registra alcun tipo di variazione.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra i valori delle principali partecipazioni iscritti in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti, in prevalenza, dai bilanci e/o consuntivi contabili al 31/12/2012, ove pervenuti:

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2011	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
<b>Società Controllate</b>					
Consorzio FORMAS	1.551	50	N/D	1.557	6
FOR.MED.	100.000	50	N/D	100.000	0
FORMAUTONOMIE S.p.A.	1	51	(1.918.875)	(978.626)	(978.627)
TEL. MA	1	100	(99.885)	(99.885)	(99.886)
Formez Italia spa	533.880	93	595.364	554.284	20.404
Telma Sapienza	510.000	34	1.510.093	510.038	38
<b>Totale Controllate</b>	<b>1.145.433</b>		<b>86.697</b>	<b>87.368</b>	<b>(1.058.065)</b>
<b>Società Collegate</b>					
SUDGEST scrl	1	26,37	(2.482.178)	(654.550)	(654.551)
<b>Altre Partecipate</b>					
Consorzio FORMSTAT	0	20	N/D	(30.351)	(30.351)
Sudget AID	10.000	N/D	0	N/D	N/D
Istituto Piepoli spa	205.250	15,82	429.836	68.000	(137.250)
Ancitel	351.744	9,98		351.744	0
Istituto Sup. Sviluppo	5.165			5.165	0
Fondo svalutazione	(10.979)				10.979
<b>Totale Altre</b>	<b>561.180</b>		<b>429.836</b>	<b>424.909</b>	<b>(126.271)</b>

## II.2) Crediti

### a) – Crediti verso controllate

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio

### b) Crediti verso Collegate

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti verso Sudget	625.000	625.000

Il saldo non ha subito variazione rispetto al precedente esercizio ed è interamente accantonato nei fondi dato lo stato di liquidazione della Società.

### c) Crediti verso Altri

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
a) Depositi cauzionali	9.278			9.278
b) Crediti v/ RAS per TFR	2.027.180			2.027.180
c) Crediti v/ RAS Prev. Int. Amm.ri	157.650	58.194	-	215.844
d) Crediti v/Reale Mutua per TFM	0	248.846		248.846
d) Crediti v/INPS per TFR	1.359.405	193.149	-	1.552.554
	<b>3.553.513</b>	<b>500.189</b>	<b>0</b>	<b>4.053.702</b>

a) Depositi cauzionali

Tale voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi € 3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori € 2.728 ed altri minori per € 3.451.

I depositi cauzionali per le locazioni sono fruttiferi d'interessi che per l'esercizio 2012 ammontano complessivamente a € 77 calcolati al tasso legale, e sono iscritti nella voce dell'Attivo "Ratei e risconti" ed alla voce "Altri Proventi finanziari" del conto economico.

b) Crediti verso RAS per TFR

Il saldo, che è invariato rispetto al precedente esercizio, include l'importo dei premi versati alla RAS, fino al 31/12/2007, con riferimento al Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non risulta effettuato alcuna movimentazione contabile per riscatti e/o rimborsi dovuti dalla Compagnia, in mancanza dei relativi presupposti,.

Come già accennato nelle precedenti edizioni, tale voce, per effetto della normativa sul TFR in vigore dal 1/1/2007, non potrà subire ulteriori incrementi, ma si ridurrà gradualmente fino ad estinzione dello stesso, in quanto, le quote maturate in ciascun anno saranno versate alla Tesoreria e/o altri Fondi in ottemperanza alle scelte effettuate dai dipendenti.

c) Crediti verso RAS Previdenza Integrativa Amministratori

Tale voce si riferisce agli importi versati alla RAS a seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci in merito a polizze assicurative per la gestione della indennità integrativa, sostitutiva della contribuzione, per Organi Sociali del Formez.

L' incremento di € 58.194 è da attribuire all' accantonamento della quota di competenza dell'esercizio.

d) Crediti verso Reale Mutua per TFM Amministratori.

Tale voce, rappresenta il saldo di € 248.846, accantonati negli anni dal Centro, versati alla Compagnia Reale Mutua per le quote di TFM al 31 dicembre 2012; tale importo trova correlazione con l'importo evidenziato nella voce "Debiti verso Amministratori per TFM" nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale. La voce non trova confronto con l'esercizio precedente perché la decisione di versare in una polizza assicurativa quanto fino ad ora maturato è stata presa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

e) Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della nuova normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo si è incrementato di € 193.149 per effetto netto tra le quote versate e quelle recuperate per i dipendenti licenziati.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze****3) Lavori in corso su ordinazione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
136.576.482	140.720.012	(4.143.530)

Al 31 dicembre 2012 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione presenta una variazione in diminuzione pari a € 4.143.530.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2011	COMMESSE COLLAUDATE NEL 2012	PRODUZIONE 2012	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2012	VARIAZIONE RIMANENZE
<b>COMMESSE ISTITUZIONALI</b>					
PON	43.531.953	9.395.105	18.737.191	52.874.039	9.342.086
CIPE	9.038.677		-	9.038.677	-
ALTRI PROG NON COMM	54.857.360	29.395.056	24.584.226	50.046.530	- 4.810.830
<b>TOT COMMESSE ISTITUZIONALI</b>	<b>107.427.990</b>	<b>38.790.162</b>	<b>43.321.418</b>	<b>111.959.246</b>	<b>4.531.256</b>
<b>COMMESSE COMMERCIALI</b>	<b>33.292.022</b>	<b>11.025.398</b>	<b>2.350.612</b>	<b>24.617.235</b>	<b>- 8.674.787</b>
<b>TOT LAVORI IN CORSO</b>	<b>140.720.012</b>	<b>49.815.560</b>	<b>45.672.030</b>	<b>136.576.482</b>	<b>- 4.143.531</b>

I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi incassati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

A copertura di perdite emerse dalla chiusura e dal collaudo di alcune commesse si è ritenuto opportuno utilizzare il fondo rischi lavori in corso (€ 847.239), successivamente integrato di un ulteriore accantonamento pari a € 1.200.000 per i rischi relativi a costi ed oneri futuri.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<b>26.367.767</b>	<b>16.677.748</b>	<b>9.690.019</b>

L'incremento di € 9.690.019 è relativo, sostanzialmente, al notevole aumento dei crediti vantati nei confronti dei clienti, con particolare riferimento alle Pubbliche Amministrazioni che scontano il complessivo rallentamento dei flussi finanziari dettati dalla generale crisi economica.

Per tutte le altre voci, fatta eccezione per la voce "crediti verso altri", si rileva un sostanziale allineamento con i saldi relativi al precedente esercizio.

Tale voce, al 31.12.2012, comprende i crediti effettivi ed è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
A) Crediti per commesse commerciali	8.134.373	7.383.095
B) Crediti per commesse istituzionali	13.530.896	5.150.612
(Fondo svalutazione crediti)	(887.494)	(1.944.195)
<b>Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>20.777.775</b>	<b>10.589.512</b>
C) Crediti verso imprese controllate	3.495.636	3.349.649
D) Crediti verso imprese collegate	343.947	340.610
E) Crediti Tributari esigibili entro esercizio succ.	1.200.498	1.207.937
F) Crediti verso altri	816.003	1.456.132
(Fondo svalutazione crediti)	(266.092)	(266.092)
<b>Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>549.911</b>	<b>1.190.040</b>
<b>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
G) Crediti Tributari esigibili oltre esercizio succ.	0	0
<b>Totale Crediti</b>	<b>26.367.767</b>	<b>16.677.748</b>

## a) Crediti per commesse commerciali

I crediti per commesse commerciali, al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti su commesse commerciali ante 1994	0	1.056.701
b) Crediti su commesse commerciali chiuse	65.534	231.268
c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	7.904.906	5.915.142
d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali	0	179.984
	<b>7.970.440</b>	<b>7.383.095</b>
Fondo svalutazione crediti	0	(1.260.622)
	<b>7.970.440</b>	<b>6.122.473</b>

## a) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Al 31 dicembre 2012, per tale voce, non si riscontrano importi a saldo.

Rispetto al 31.12.2011 si rileva una variazione pari a € 1.056.701, che rappresentava, ormai da oltre 10 anni, una voce di saldo invariata. In considerazione dell'anzianità ultradecennale dei singoli crediti e dei vari tentativi di recupero dei crediti esperiti nel tempo e ritenendo che non potevano più persistere i presupposti per un eventuale recupero si è ritenuto di procedere allo stralcio mediante l' utilizzo dell' apposito fondo svalutazione crediti.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai crediti stralciati in cui si evidenziano i debitori, le annualità – la più vecchia è risalente all'anno 1978 – e le attività progettuali di riferimento tutte, evidentemente, realizzate e chiuse da decenni :

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>a) Crediti non svalutati</b>			
Int. Finanza	1988	Int. Finanza	516
Int. Finanza	1991	Int. Finanza	304
Imp. Dirette	1991	Progetto Rete	981
		<b>Sub-totale</b>	<b>1.801</b>
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>b) Crediti svalutati al 100%</b>			
RA 78181 RO	1978	Reg. Calabria	4.513
RA 78284 RO	1979	Reg. Calabria	13.890
Ministero del Lavoro	1979	Ministero del Lavoro	34.809
RA 7828 RO	1980	Reg. Calabria	4.710
Reg. Sardegna	1986	Reg. Sardegna	13.001
RA 86261 RO 188	1986	FERS-DIT	307.790
RA 85186 RO 131	1986	Reg. Calabria	125.004
RA 87115 RO 96	1987	Contr. FERS	66.182
RA 89141 RO 92	1989	Reg. Abruzzo	161.955
RA 89141 RO 92	1991	Reg. Abruzzo	225.348
RA 89141 RO 92	1993	Reg. Abruzzo	49.992
RA 89141 RO 92	1994	Reg. Abruzzo	47.706
		<b>Sub-totale</b>	<b>1.054.900</b>
		<b>SALDO AL 31/12/12</b>	<b>1.056.701</b>

Si segnala che i crediti pari a complessivi € 1.054.900 erano stati interamente svalutati mediante inclusione nel "Fondo svalutazione crediti" e che € 1.801 avevano, comunque, la copertura nella restante parte del fondo stesso.

I crediti sopra descritti, che hanno una anzianità media di oltre venti anni, risultano tutti accantonati nel fondo svalutazione crediti il cui effetto negativo sul patrimonio risulta già evidenziato negli esercizi precedenti.

Per tali crediti, la motivazione della cancellazione per la stragrande maggioranza è da individuarsi nella prescrizione dei crediti stessi e nella mancata reperibilità di documentazione ante 1993 a supporto che impedisce qualsiasi azione rivolta alla loro recuperabilità.

Per tale motivo si è ritenuto operare la cancellazione dei crediti informando preventivamente il Collegio dei Revisori.

Le sopraindicate motivazioni valgono anche per la cancellazione dei "crediti su commesse commerciali chiuse" per euro 165.734 e per i "crediti per attività istituzionali" per euro 45.361.

#### b) Crediti su commesse commerciali chiuse

Al 31 dicembre 2012 il saldo evidenzia una riduzione di € 165.734 per l'azzeramento di un credito, ultradecennale, vantato nei confronti della Regione Sardegna (individuato con riferimento amministrativo interno RA 88879 dell'anno 1988) che, per pari importo, era stato, a suo tempo, incluso nel Fondo svalutazione crediti e per il quale non è stato possibile effettuare il dovuto incasso.

#### c) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2012, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, si è incrementato di € 1.989.764 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

#### d) Crediti per fatture e note credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2012 non si rileva alcun saldo. Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione in diminuzione di € 179.984 per le relative fatture emesse nel corso dell'esercizio.

#### b) Crediti per commesse istituzionali

I crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2011
a) Crediti per attività istituzionali	-	45.361
b) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	13.483.733	4.850.784
c) fatture da emettere	-	254.467
	<b>13.483.733</b>	<b>5.150.612</b>
Fondo svalutazione crediti	(638.212)	(683.573)
	<b>12.845.521</b>	<b>4.467.039</b>

#### a) Crediti per attività istituzionali

Anche per questa voce, considerata l'anzianità ultradecennale e la sostanziale impossibilità di una positiva definizione dei crediti, si è ritenuto procedere all'azzeramento mediante utilizzo di pari importo del relativo fondo svalutazione crediti. La composizione dei suddetti crediti stralciati, pari a € 45.361, importo che rappresenta la variazione dell'esercizio rispetto al precedente esercizio, è qui di seguito riportato, precisando che si tratta di attività concluse negli anni dal 1990 al 1996 per le quali si è tentata ogni via di incasso:

RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
<b>a) Crediti non svalutati</b>	
95090/95093/95094	6.091
95294 NA 151	461
90019 RO 256	3.897
RIPAM	11.452
91285 RO 145	5.165
96371 RO 147	8.071
96013 NA 9	1.033
	<b>36.170</b>
RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO	IMPORTO
<b>b) Crediti svalutati al 100% (mediante Fondo svalutazione crediti)</b>	
Pennica	2.066
Cesia	3.872
IMEF	3.253
	<b>9.191</b>

#### b) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate

Il saldo registra un incremento di € 8.632.949 rispetto al 2011 che, come più volte accennato, è riconducibile ai notevoli ritardi registrati dagli incassi dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

#### d) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali

Tale voce non trova alcun riscontro al 31 dicembre 2012. Si è, comunque, registrato un decremento netto di € 254.467 relativo a quanto evidenziato nel bilancio chiuso al 31

dicembre 2011.

### **C) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Al 31/12/2012 il saldo, che si è incrementato di € 145.987, è relativo ai crediti maturati nei confronti delle sotto elencate partecipate per il recupero dei costi relativi al personale distaccato e ad altre anticipazioni.

Il credito verso le Imprese controllate è costituito da:

Formautonomie spa - in liquidazione	1.676.507
Formez Italia spa	1.819.129
	<b>3.495.636</b>

Non risultano importi riconducibili a fatture da emettere, neanche per i rapporti e le transazioni con le partecipate.

### **D) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

Il saldo al 31.12.2012, pari ad € 343.947, è aumentato di €3.337, rispetto al 31.12.2011, ed è relativo ai crediti verso: la Sudget € 100.610 per interessi addebitati e ripristinati nei precedenti esercizi, v/Telma per € 240.000 e verso la Sudget AID per € 3.337.

### **E) CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Al 31.12.2012 il saldo, pari a euro 1.200.498 raffigura, in prevalenza, il credito relativo ai versamenti dell' erario per l'acconto IRAP dell'esercizio. Rispetto al 31/12/2011 tale voce seppure si decrementi di € 7.439 si può ritenere sostanzialmente allineata con i valori del precedente esercizio. Tale voce comprende il credito Iva di fine anno pari a € 10.295.

**F) CREDITI V/ALTRI**

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Altri crediti 1996	75.059
Crediti diversi	209.353
Altri crediti	130.820
Quote associative da riscuotere	229.181
Crediti v/dipendenti per premi assicurativi	93.523
Crediti v/borsisti e co.co.co	78.067
	<b>816.003</b>
(Fondo Svalutazione Crediti)	(266.092)
	<b>549.911</b>

**a) Altri crediti 1996**

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995 che è incluso per il pari importo nel Fondo svalutazione; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti.

**b) Crediti diversi**

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. ed è totalmente svalutata con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

**c) Altri crediti**

Tale voce, al 31.12.2012, espone un saldo pari a 130.820 e si decrementa di € 683.907 rispetto al 31.12.2011.

La variazione riflette particolarmente l' azzeramento del credito vantato nei confronti dell'Università Telma (€ 500.000) effettuata a seguito di un accordo transattivo del 10 dicembre 2012.

Con tale accordo FormezPA ha rinunciato definitivamente all' importo di € 400.000, di cui 250.000 euro destinati a favorire l'accesso allo studio universitario dei dipendenti pubblici e € 150.000 a copertura dei costi sostenuti dall'ateneo. I restanti € 100.000 sono stati restituiti all'Associazione nel corso dell'esercizio 2012.

## d) Quote associative da riscuotere

il saldo al 31 dicembre 2012, in dettaglio, è così composto (€):

Associati	Quote da versare
Upi	3.260
Uncem	29.083
Anci	35.507
Lega Autonomie	6.000
Regione Calabria	18.000
Regione Campania	3.000
Regione Toscana	9.000
Regione Basilicata	20.518
Regione Molise	22.975
Regione Puglia	1.838
Comune di Roma	12.500
Regione Siciliana	10.000
Comune di Ragusa	5.000
Comune di Pescara	17.500
Comune di Bari	17.500
Provincia di Pescara	17.500
	<b>229.181</b>

e rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 48.837. Tale voce si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella.

## e) Crediti v/dipendenti per premi assicurativi

L'importo, che si è incrementato di € 6.879 rispetto al 31/12/2011, comprende l'anticipo sui premi assicurativi che viene recuperato mensilmente mediante trattenuta sulle retribuzioni del personale dipendente.

## f) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31/12/2012 registra un decremento di € 11.737 rispetto al 31/12/2011 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2013 sulla base dei conguagli effettuati alla fine dell'esercizio 2012.

Gli importi dei Crediti V/Altri, pari a euro 549.911, sono al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 266.092 che, rispetto al precedente esercizio è rimasto invariato.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.427.724	7.332.210	1.095.514

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	8.402.660	7.301.590
Denaro e altri valori in cassa	25.064	30.620
	<b>8.427.724</b>	<b>7.332.210</b>

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle sedi di Roma e Cagliari, nei limiti consentiti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 1.095.514 con particolare riferimento ai depositi bancari.

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Banca Nazionale del Lavoro c/18	1.118.918	126.492
SanPaolo Imi c/c 1000/300001	2.682.885	5.149.469
SanPaolo Imi c/c 1000/732	21.185	18.352
SanPaolo Imi c/c 458	35.922	33.605
SanPaolo Imi c/c 459	6.521	49.859
San Paolo Imi c/c 1000/300033	0	148.447
San Paolo Imi c/c 1000/300044	0	72.259
San Paolo Imi c/c 1000/300045	290.342	150.875
San Paolo Imi c/c 1000/300050	875.095	510.020
San Paolo Imi c/c 1000/300052	47.363	57.780
San Paolo Imi c/c 1000/300053	92.409	55.900
San Paolo Imi c/c 1000/300054	60.103	60.919
San Paolo Imi c/c 1000/300055	782.932	282.034
San Paolo Imi c/c 1000/300056	25.292	62.594
San Paolo Imi c/c 1000/300057	677.495	36.441
San Paolo Imi c/c 1000/300058	151.878	152.530
San Paolo Imi c/c 1000/300059	250.931	271.216
San Paolo Imi c/c 1000/300060	386.936	19.986
San Paolo Imi c/c 1000/300061	123.930	11.545
San Paolo Imi c/c 1000/300062	155.116	0
San Paolo Imi c/c 1000/300063	49.413	0
San Paolo Imi c/c 1000/300064	14.581	0
San Paolo Imi c/c 1000/300065	(5)	0
San Paolo Imi c/c 1000/300066	(5)	0
Banco Posta conto corrente	534.060	0
	<b>8.383.297</b>	<b>7.270.323</b>

In conformità ai Principi contabili (nr.14), i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti con valuta entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Il saldo di bilancio che rispetto al precedente esercizio registra un incremento di € 578.914 comprende gli accrediti relativi agli interessi ed alle competenze bancarie del 4° trimestre 2012.

I depositi postali risultano i seguenti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Affrancatrice Roma	2.982	14.886
Affrancatrice Napoli 4516	13.348	13.348
Affrancatrice Napoli	3.033	3.033
	<b>19.363</b>	<b>31.267</b>

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
6.320.588	7.805.826	- 1.485.238

La voce si decrementa di € 1.485.238 rispetto al 31/12/2011 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldi al 31/12/2012	Saldi al 31/12/2011
Risconti attivi	6.319.505	7.804.821
Ratei Attivi	1.083	1.005
	<b>6.320.588</b>	<b>7.805.826</b>

In particolare, al 31 dicembre 2012 i risconti attivi comprendono le quote residue del costo di subentro (€ 4.798.182) nel contratto di leasing dell'immobile destinato alla sede dell'Associazione, stipulato in data 24 febbraio 2011 per una durata di 65 rate trimestrali posticipate.

L'ulteriore differenza nell' incremento della voce risconti attivi, rispetto al 31/12/2011, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi relativi a pagamenti effettuati nel rispetto di vincoli contrattuali. Inoltre tale voce comprende il risconto di polizze assicurative e noleggi e, come già accennato dal costo residuo dei costi di subentro relativi al contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

I ratei attivi, sostanzialmente allineati al saldo del precedente esercizio, sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi cauzionali.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei aventi durata superiore a cinque anni, mentre sussistono risconti di durata superiori ai cinque anni per un valore complessivo di € 3.114.610.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.954.535	11.383.609	570.926

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Eccedenze di esercizi precedenti	10.587.395	796.212	(2)	11.383.609
Eccedenza di bilancio	796.212	570.924	796.212	570.924
Riserva da arrotondamenti	2	1		2
	<b>11.383.609</b>	<b>1.367.137</b>	<b>796.210</b>	<b>11.954.535</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
19.341.578	17.282.594	2.058.984

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo per Imposte anche differite	50.000			50.000
Fondo per rischi su contenzioso	5.284.007	2.000.000	31.613	7.252.394
Fondo rischi su partecipate	3.245.368	0	0	3.245.368
Fondo rischi su lavori in corso	6.430.313	1.200.000	847.240	6.783.073
Fondo premi e politiche del personale	962.163	950.000	962.163	950.000
Fondo rischi su crediti	1.310.743	150.000	400.000	1.060.743
	<b>17.282.594</b>	<b>4.300.000</b>	<b>2.241.016</b>	<b>19.341.578</b>

In merito a quanto evidenziato dalla tabella, si precisa quanto segue:

- Fondo per Imposte anche differite:

è stato costituito nel corso dell' esercizio 2004 in base alla decisione di rivedere le aliquote utilizzate negli anni precedenti per l'ammortamento delle Immobilizzazioni iscritte in bilancio. Rappresenta la contropartita degli oneri straordinari per imposte differite iscritti a suo tempo nel conto economico;

- Fondo per rischi su contenzioso:

risulta incrementato di € 1.968.387 che rappresenta l'effetto combinato tra l' ulteriore accantonamento dell'esercizio di € 2.000.000, e gli utilizzi effettivi pari a € 31.613 corrisposti a fronte della sostanziale positiva chiusura di qualche vertenza.

L'ulteriore accantonamento è sostanzialmente finalizzato per coprire eventuali oneri derivanti dal contenzioso in corso con il personale dipendente.

- Fondo rischi su lavori in corso:

come già di solito evidenziato, tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/2012. Rispetto al 31/12/2011 si è incrementato di € 352.760 che rappresenta il delta tra l'accantonamento dell'esercizio 2012 pari a € 1.200.000 e gli utilizzi pari a € 847.240. Pertanto il valore del fondo esposto in bilancio al 31/12/2012 rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere;

- Fondo premi e politiche del personale

Tale fondo accoglie gli importi stanziati a fronte di premi di produzione, politiche del personale e politiche di incentivo all'esodo. Rispetto al 31/12/2011 si è decrementato di € 12.163 per effetto degli utilizzi pari a € 962.163 e dei nuovi accantonamenti pari a € 950.000.

- Fondo rischi perdite su partecipate:

al 31 dicembre 2012 non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti sia per la totale mancanza di informativa al riguardo dei risultati conseguiti dalle partecipate, sia perché nei precedenti esercizi le coperture economiche per rischi ed oneri futuri sono stati valutati sufficientemente congrui per le coperture occorrenti.

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo:

Società Partecipate	% Partecipazioni e	Patrimonio Netto 31/12/2010	Quota di fondo
<b>Società controllate:</b>			
Consorzio FORMAS	50	N/D	1.551
FORMAUTONOMIE S.p.A.	51	(1.186.231)	1.378.409
FOR.MED	50	N/D	100.274
TEL.MA	55	(99.885)	245.000
FORMEZ ITALIA SpA	93	595.364	0
<b>Società collegate:</b>			
Sudgest	26	(2.482.178)	824.300
<b>Altre partecipate:</b>			
Consorzio FORMSTAT	20	N/D	30.351
Istituto Piepoli	16	N/D	137.250
Altre Imprese			7.214
Generico			521.019
<b>Totale fondo rischi su partecipate</b>			<b>3.245.368</b>

- Fondo rischi su crediti:

al 31 dicembre 2012 tale voce presenta un saldo pari ad € 1.060.743 e registra un decremento, rispetto al 31.12.2011, pari ad € 250.000 che rappresenta il netto dell'effetto combinato tra gli accantonamenti di € 150.000 e gli utilizzi di € 400.000.

Tale fondo, in relazione alla tipologia dei crediti appostati in bilancio e sulla loro presunta solvibilità è ritenuto congruo.

**C) – Trattamento fine rapporto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.802.454	2.592.788	209.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2012, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	2.592.788
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	(269.006)
Utilizzi per anticipi	(79.333)
Accantonamenti 2012	610.267
giro conto residuo quota a breve 2011	794
Imposta sostitutiva	(8.387)
Riclassifica quote a breve	(44.669)
Saldo al 31/12/2012	2.802.454

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2012, liquidato a gennaio 2013, che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
152.103.360	149.201.334	2.902.026

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro.

Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti: